

## SHOZO SHIMAMOTO

**1928**

Nasce a Osaka, Giappone

**1947**

Inizia a frequentare lo studio del maestro Jirō Yoshihara, dove realizza le sue prime opere, *Ana* (Buchi).

**1948**

Partecipa alla mostra *Sette Artisti d'Avanguardia* ai grandi magazzini al Kintetsu di Osaka.

**1950**

Si diploma all'Università Kansai Gakuin di Hyogo.

**1953**

Prende parte alla prima esposizione del gruppo Genbi, di cui Jirō Yoshihara è la forza trainante. Molti giovani artisti presenti in questa mostra confluiranno successivamente nel gruppo Gutai.

Vince il Premio Asahi nell'esposizione *All-Kansai* a Kansai.

**1954**

Fonda con Jirō Yoshihara e altri allievi del maestro il Movimento d'Arte Concreta Gutai. Shimamoto suggerisce il nome "Gutai" e offre la sua casa come sede del gruppo. Qui, vengono stampati i bollettini *Gutai*, la rivista ufficiale del movimento.

**1955**

Jirō Yoshihara and Shimamoto pubblicano il primo bollettino *Gutai*.

Membri del gruppo Zero (Atsuko Tanaka, Kazuo Shiraga, Saburo Murakami, Akira Kanayama) si uniscono al Gutai e insieme partecipano alla *VII Esposizione degli Indipendenti Yomiuri* al Tokyo Metropolitan Museum. In questa occasione, gli artisti firmano le proprie opere Gutai.

*Esposizione Sperimentale d'Arte Moderna all'Aperto: per Sfidare il Sole di Mezza Estate* è la prima attività autonoma del gruppo. Organizzata nella pineta di Ashiya, Shimamoto espone *Sakuhin* (Opera), una lamiera costellata di piccoli fori, dipinta da un lato di bianco e dall'altro di blu. Illuminata al buio, riproduceva un effetto simile al cielo stellato.

Viene pubblicato il secondo bollettino *Gutai*.

Nello stesso anno, alla prima *Esposizione d'Arte Gutai* alla Ohara Hall di Tokyo, Shimamoto presenta l'opera *Prego, camminate qui sopra*, una sorta di camminamento costituito da una serie di assi in legno su un sistema di molle che rende difficile il percorso.

## 1956

In occasione della *Esposizione d'Arte Gutai all'Aperto*, Shimamoto sperimenta una nuova tecnica con la *Performance della distruzione*, lanciando sacchetti di colore con un rudimentale cannone su un grande telo sospeso. La performance è accompagnata da un sottofondo musicale. Un reporter della rivista americana *Life* fotografa gli artisti Gutai al lavoro, immortalando questa performance (il servizio non verrà mai pubblicato).

Per la seconda mostra del gruppo alla Ohara Hall di Tokyo, Shimamoto colloca una grande tela a terra con un masso al centro contro il quale getta bottiglie ricolme di diversi pigmenti: è il primo esperimento di *Bottle Crash*.

## 1957

Presenta le sue sperimentazioni video e sonore alla prima manifestazione di *Arte Gutai in Scena* al Sankei Hall di Osaka. *Musica concreta* era stata realizzata con un registratore a nastro senza attenersi a nessun principio musicale.

Nello stesso anno, Michel Tapié e Georges Mathieu arrivano in Giappone per incontrare il gruppo Gutai. È qui che Mathieu per la prima volta dipinge tele di grande formato in performance davanti a un pubblico.

## 1958

Nella seconda edizione di *Arte Gutai in scena* all'Asahi Hall di Osaka, Shimamoto proietta sullo stesso schermo due diversi

film; *Il film mai visto al mondo*, realizzato su una pellicola usata di un suo ex alunno e poi lavata nell'aceto e su cui disegna punti e linee.

Realizza la prima opera della serie *Distruzione Materiale*, in cui distrugge vari oggetti come un tubo con migliaia di palline da ping-pong o un grande cubo di carta pieno di coriandoli.

Nei grandi magazzini Takashimaya di Osaka, e poi a Kyoto e Tokyo, viene organizzata *Arte Internazionale di Una Nuova Era*, dove, oltre alle opere di Gutai, sono esposte anche opere di Carla Accardi, Lucio Fontana e Robert Motherwell.

## 1959

La BBC filma Shimamoto durante un'azione di *Bottle Crash* presso una scuola della città di Toyosaki.

Michel Tapié organizza la prima mostra europea del gruppo Gutai alla Galleria Notizie di Torino.

Nello stesso anno, a Palazzo Granieri in occasione dell'Esposizione Internazionale di pittura e scultura di Torino si apre *Arte Nuova*, con opere di artisti europei, americani e giapponesi.

## 1960

Shimamoto partecipa al *Festival Internazionale del Cielo* sul tetto dei magazzini Takashimaya di Osaka. I vari artisti invitati, tra cui Lucio Fontana e Alfred Leslie, inviano agli artisti Gutai disegni e fotografie

delle loro opere, che riprodotte ingrandite vengono poi fissate su palloni lasciati liberi di volare in cielo.

### **1961**

Michel Tapié organizza la mostra *Continuité et Avant-garde au Japon* al International Center of Aesthetic Research di Torino.

### **1962**

Prima esposizione personale di Shimamoto alla Pinacotheca Gutai di Osaka dal titolo *Esplosione*. Inaugurata pochi mesi in un vecchio magazzino della famiglia Yoshihara, diventa la nuova sede operativa del gruppo; viene visitata da John Cage, Peggy Guggenheim e Yoko Ono.

### **1964**

Merce Cunningham and John Cage si esibiscono a Osaka e invitano Shimamoto a proiettare uno dei suoi primi esperimenti video.

Jasper Johns e Robert Rauschenberg visitano la Pinacotheca Gutai.

Nello stesso anno, il gruppo Gutai organizza una mostra di Lucio Fontana alla Pinacotheca.

### **1965**

Shimamoto è invitato dallo Stedelijk Museum di Amsterdam alla *Nul65 Negentienhonderd vijfenzestig*.

Viene pubblicato l'ultimo bollettino *Gutai*.

### **1966**

Shimamoto partecipa al *II Salon International des Galeries Pilotes* al Musée Cantonal des Beaux Arts di Losanna.

Allan Kaprow pubblica *Assemblage, Environments & Happenings* e include una fotografia di Shimamoto durante la sua *Performance della distruzione*, descrivendo il Gutai come pioniere dell' happening.

### **1968**

Alla Pinacotheca Gutai viene organizzata una mostra di Enrico Castellani.

### **1969**

Partecipa alla *IX Esposizione d'Arte Contemporanea Giapponese* al Tokyo Museum.

### **1970**

Durante l'Osaka Expo, il gruppo viene incaricato di realizzare diversi eventi; Shimamoto, in quanto produttore artistico, organizza varie iniziative, come balletti, installazioni e performance teatrali. All'ingresso dell'Expo, un distributore automatico vende disegni originali degli artisti Gutai.

## 1972

Muore Jirō Yoshihara e il gruppo Gutai si scioglie.

## 1975

Aderisce alle iniziative dell'Unione degli Artisti di cui viene eletto segretario generale, diventando tra i massimi esponenti della Mail Art. Sviluppata la concezione dell'opera d'arte come frutto di un lavoro sociale e collettivo; questo si riflette nell'invitare personalità politiche o importanti figure del mondo dell'arte a intervenire con scritte o disegni sulla sua testa rasata. La documentazione fotografica di queste azioni viene esposta a Tokyo, Osaka e San Francisco.

## 1976

Partecipa alla mostra *La Concezione dello Spazio Oggi* al Yokohama Municipal Gallery of Art e alla retrospettiva *18 anni di arte Gutai* alla Osaka Prefecture Art Gallery.

Crea la sua più grande installazione collettiva: una strada composta da 10.000 pagine di giornale lungo le sponde del fiume Mukogawa nella regione di Hyogo.

## 1979

Espone 10.000 quotidiani al *World Symposium Invitation Show* ad Alberta, Canada.

È invitato alla collettiva *Jirō Yoshihara e Aspetti del Gutai di Oggi* al Kobe Museum of Modern Art.

## 1981

Dopo la personale all'Osaka Art Centre, partecipa a *Direzioni nell'Arte del Dopoguerra I, gli anni '50, Oscurità e Lame di Luce* al Tokyo Museum of Modern Art.

## 1983

Viene eletto sindaco del Villaggio Internazionale d'Arte Wakayama Ryujin.

Partecipa alla collettiva *Dada in Japan / Japanese Avantgarde 1920-1970* al Kunstpalast di Düsseldorf, successivamente presentata a Tokyo.

## 1984

Tiene una performance al Hundertmark Gallery di Colonia.

## 1985

Prende parte alla mostra *Reconstructions: Avant-Garde Art in Japan 1945-1965* all'Oxford Museum of Modern Art (presentata poi a Edinburgo).

Le sue opere sono incluse in *Gutai Group: Pintura y Accion*, Museum of Contemporary Art, Madrid; Muzej Savremene Umetnosti, Belgrade; Museum of Modern Art, Kobe.

## 1986

Per il *Primo Festival di Osaka Città Gemellata*, Shimamoto invita Guglielmo Achille Cavellini, il principale artista italiano

di Mail Art. Da questa data, Shimamoto userà la sua testa rasata come strumento delle attività di Mail Art e per diffondere, attraverso le sue performance, messaggi di pace. Tra le varie iniziative, prende parte alla "Peace Run" attraverso l'Europa organizzata dall'American Indian Group.

In occasione della mostra *Japon des Avant-Gardes 1910-1970* al Centre Georges Pompidou di Parigi, il Ministro della Cultura François Léotard scrive un messaggio di pace sul capo di Shimamoto.

Bern Porter, inventore della bomba atomica di Hiroshima, invita Shimamoto a diventare membro dell'Institute of Advanced Thinking.

### **1987**

Invitato dal Dallas Museum, mette in scena una performance per il centenario della nascita di Marcel Duchamp, facendosi proiettare sulla testa messaggi di pace e spezzoni di film.

### **1990**

Per l'inaugurazione di *Giappone all'avanguardia. Il Gruppo Gutai negli anni Cinquanta* alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, Shimamoto riallestisce la sua performance del 1956 organizzata per la seconda mostra del gruppo Gutai. La performance si arricchisce di nuovi significati legati alla sua attività di Mail Art: Shimamoto invita vari mail artists a spedirgli oggetti da inserire nelle bottiglie di colore. Durante la performance, oltre che per il colore, la tela si

anima di chicchi di riso, piccoli oggetti, sabbia e vari altri materiali.

### **1991**

Espone dieci grandi opere alla mostra *Gutai Japanische Avantgarde 1954-1965* all'Institut Mathildenhohe di Darmstadt.

### **1992**

Diventa Presidente dell'Associazione degli artisti portatori di handicap, realizzando il primo grande progetto espositivo per artisti a diversa abilità.

### **1993**

Invitato alla 45.a Biennale di Venezia, mette in scena un *Bottle Crash*.

### **1994**

Espone alla collettiva *Japanese Art after 1945: Scream Against the Sky* ospitata al Guggenheim Museum di New York e al San Francisco Museum of Modern Art.

### **1996**

Viene nominato per il Premio Nobel per la pace per le sue attività pacifiste.

### **1998**

Alla mostra *Out of Actions: Between Performance and the Object, 1949-1979*

presso il Museum of Contemporary Art di Los Angeles (poi al MAK, Vienna; Macba, Barcelona; Tokyo Museum of Modern Art) l'opera *Ana*, 1950 è esposta nella stessa sala di Jackson Pollock, John Cage e Lucio Fontana.

### **1999**

Invitato alla Biennale, espone insieme a David Bowie e Yoko Ono nel Padiglione del Giappone.

Viene organizzato a Verona e a Milano il *Show Shimamoto Italian Festival* con opere di vari periodi.

La Galerie Nationale du Jeu de Paume di Paris organizza la retrospettiva *Gutai*.

### **2000**

Il Felissimo Museum organizza una monumentale performance a Dyon, in cui Shimamoto crea con pagine di giornali di tutto il mondo un'enorme superficie che colpisce con palloni di colori lanciati da una mongolfiera. Una delle opere prodotte in questa performance è esposta nella sede UNESCO di Parigi.

Il Nishinomiya Yacht Harbour ospita l'inizio dell'opera *Dimostrazione di Pace* che sarà monumento del luogo per cento anni.

### **2001**

Partecipa alla mostra *Le Tribù dell'arte* alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Invitato a Londra per il *Japan Year*, alcune sue opere vengono acquisite dalla Tate.

### **2003**

Invitato alla 50.a Biennale di Venezia, presenta *Brain Academy Apartment International Project*.

Sempre in Italia, partecipa a *Skin Deep* al Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto e a *Living Theatre/Labirinti dell'immaginario* a Castel Sant'Elmo a Napoli.

### **2004**

Si esibisce con un elicottero come anteprima del suo intervento alla successiva Biennale di Venezia del 2005.

Realizza la performance *Nyotaku* per la personale alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna Ca' Pesaro di Venezia.

### **2005**

Nuovamente si cimenta in una performance a Trevi lanciando colori da un elicottero.

Alla mostra *Un cuscino per sognare* a Palazzo Casotti a Reggio Emilia presenta *Nano art*, la più piccola opera d'arte al mondo creata sulle setole di uno spazzolino da denti.

### **2006**

È invitato alla collettiva *ZERO. Internationale Künstler-Avantgarde der 50er/60er Jahre* al

Museum Kunstpalast di Düsseldorf, successivamente presentata al Musée d'Art Moderne di Saint-Etienne.

La Fondazione Morra organizza, in occasione della mostra *Shimamoto. Opere anni '50 - '90*, l'evento-performance *Un'arma per la pace* in Piazza Dante a Napoli.

Accompagnato al pianoforte da Charlemagne Palestine, Shimamoto si fa sollevare da una gru e getta colore su una tela collocata al centro della piazza.

E' invitato dal governo cinese a tenere una performance a Pechino e a Chang Xing.

## **2007**

Tiene la performance *Felissimo White Project* presso il Fashion Museum di Kobe.

In occasione della Biennale di Venezia, mette in scena un *Bottle Crash* nel Chiostro di San Nicolò.

É coinvolto nel progetto *Art Challenged Project* a Pechino con vari artisti disabili provenienti dal Giappone.

Alcune sue opere vengono incluse nella mostra *Artempo* organizzata a Palazzo Fortuny a Venezia.

## **2008**

Nella performance a Punta Campanella, Napoli, coinvolge anche un gruppo di danzatrici in abito da sposa con, sulla testa, bicchieri colmi di colore.

Nello stesso anno, tiene una performance nel Chiostro della Certosa di San Giacomo a

Capri, colpisce con i colori le tele e due contrabbassi, ricoperti da spartiti musicali.

A Pieve di Cento, Bologna, al Museo Magi '900 fa un performance in occasione della mostra *Shōzō Shimamoto/Yasuo Sumi. I colori della pace*.

A novembre dello stesso anno, il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce a Genova organizza la personale *Shōzō Shimamoto. Samurai, acrobata dello sguardo*; per l'occasione, Shimamoto fa una performance nel portico di Palazzo Ducale.

## **2009**

Opere sperimentali degli anni Cinquanta sono incluse nel padiglione principale della Biennale di Venezia.

## **2010**

Partecipa all'importante mostra *Gutai. Dipingere con il Tempo e lo Spazio* al Museo Cantonale d'Arte di Lugano.

## **2011**

Invitato dal Moderna Museet di Stoccolma, reinterpreta due performance degli anni Cinquanta, quella con il cannone del 1956 e quella sul palcoscenico del 1957.

La Fondazione Morra di Napoli gli dedica una grande mostra personale con opere di grandi dimensioni.

## **2012**

Per la personale *Shōzō Shimamoto. Opere 1950-2011, Oriente e Occidente* a Palazzo Magnani a Reggio Emilia, Shimamoto tiene la sua ultima performance.

Prende parte alla mostra *Explosion: Painting in Action* al Moderna Museet di Stoccolma.

Nella mostra *Painting the Void*, il Moca di Los Angeles dedica un'intera stanza all'artista.

## **2013**

Muore a Osaka il 25 gennaio all'età di 84 anni.